

Israele News • gennaio 2024



27 gennaio: Giorno Internazionale di Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto

Il **Giorno Internazionale di Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto** si celebra ogni anno il 27 gennaio. Questa giornata è stata proclamata dall'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite** nel 2005 per commemorare la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau da parte delle truppe sovietiche nel 1945.



L'obiettivo principale di questa giornata è mantenere viva la memoria delle vittime dell'Olocausto e promuovere l'educazione sulle cause e le conseguenze di questi crimini, per prevenire la ripetizione di tali eventi. È un momento per riflettere sulla storia, per onorare le vittime e per rafforzare la resilienza contro le ideologie razziste e l'antisemitismo.

Le vittime dell'Olocausto furono milioni di persone appartenenti a vari gruppi etnici, religiosi e politici perseguitati dal regime nazista tra il 1933 e il 1945, soprattutto ebrei:

Ebrei: Circa 6 milioni di persone furono uccise.

Polacchi, Ucraini e Bielorussi: Tra 3,5 e 4 milioni.

Prigionieri di guerra sovietici: Circa 3 milioni.

Politici: Tra 1,5 e 2 milioni di persone.

Jugoslavi: Tra 320'000 e 350'000 serbi, e tra 20'000 e 25'000 sloveni.

Rom: Tra 196'000 e 300'000 persone.

Disabili: Tra 250'000 e 270'000 persone.

Altri gruppi: omosessuali, Testimoni di Geova e piccoli gruppi di afro-europei, in totale circa 12'000.

È importante distinguere tra il Giorno della Memoria¹ e il **Yom HaShoah**, che in Israele cade il 27 del mese di Nisan (quest'anno il 26 aprile del nostro calendario).

Il Giorno Internazionale della Memoria (27 gennaio)

- Commemora la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.
- È riconosciuto a livello internazionale e stabilito dall'ONU.
- Ricorda **tutte** le vittime dell'Olocausto, compresi ovviamente le diverse nazionalità e gruppi perseguitati dai nazisti.

Yom HaShoah in Israele (27 Nisan)

- Anche noto come Giorno della Memoria dei Martiri e degli Eroi dell'Olocausto.
- È la ricorrenza ebraica che cade il 27 Nisan nel calendario ebraico (nel periodo di aprile/maggio). Si ricorda ogni anno in tutta la nazione con il suono delle sirene a partire dalle 10:00, durante due minuti: le persone interrompono qualsiasi attività stiano svolgendo, scendono dalle auto e rimangono in silenzio per onorare la memoria dei loro ascendenti ebrei, vittime dell'Olocausto.

¹ Giorno Internazionale di Commemorazione in Memoria delle Vittime dell'Olocausto



Al suono delle sirene Israele si ferma per 2 minuti per ricordare gli ebrei uccisi durante l'Olocausto.

- Ricorda in particolare le vittime ebrae dell'Olocausto.

Radici dell'odio antiebraico

Oggi nel mondo gli ebrei sono sempre più odiati:

Violenza fisica e verbale: aggressioni contro individui e comunità ebraiche, spesso accompagnate da insulti e intimidazioni.

Vandalismo: profanazione di sinagoghe, cimiteri ebraici e monumenti commemorativi.

Discorsi di odio online: i social media sono un terreno fertile per la diffusione di teorie della cospirazione, insulti e contenuti antisemiti.

Teorie della cospirazione: vecchie accuse, come il controllo finanziario globale o il dominio mediatico, sono riproposte in chiave moderna.

Antisionismo: critiche allo Stato d'Israele, talvolta giustificate, si mescolano ad atteggiamenti antisemiti, con stereotipi e generalizzazioni sul popolo ebraico, come le accuse di genocidio.

È interessante notare che cristiani ed ebrei hanno alcune cose in comune:

Credono ambedue nel **Dio di Abramo** – gli ebrei fino all'ultimo profeta dell'Antico Testamento, e i cristiani fino all'apocalisse.

E sono ambedue **fra i più perseguitati**: secondo il rapporto World Watch 2025 di Open Doors, oltre 380 milioni di cristiani nel mondo sperimentano alti livelli di persecuzione e discriminazione a causa della loro fede. Paesi come la Corea del Nord, la Somalia, lo Yemen, la Libia e il Sudan sono tra i più pericolosi per i cristiani.

Considerando questo denominatore comune sorge la domanda: dove e da chi sono perseguitati? I cristiani soprattutto dai paesi islamici e quelli comunisti. E sembra che la stessa

cosa valga anche per gli ebrei ... aggiungendo purtroppo anche le nazioni occidentali!

Questo odio è plurimillenario. A cominciare da faraone ai tempi di Mosè, continua lungo le pagine dell'Antico Testamento, passando in particolare dal libro di Ester, continuando con Antioco IV Epifane (libri dei Maccabei) ... ma Dio, *anche nel giudizio e nella correzione*, rimane comunque rimasto fedele e lo sarà fino alla fine.

Se il mondo odia Israele, purtroppo anche una parte della Chiesa ha un sentimento di disprezzo, se non addirittura di odio dichiarato.



Adepti della Westboro Baptist Church di Topeka, Kansas, USA

Una parentesi sull'antisemitismo cristiano

Le radici dell'antisemitismo cristiano affondano nel periodo delle prime comunità cristiane, quando il cristianesimo iniziò a differenziarsi dall'ebraismo. Paolo ne parlò chiaramente nella sua lettera ai Romani. Dopo di lui ci furono diversi fattori che fecero crescere questa l'ostilità verso gli ebrei:

Dei cristiani accusarono gli ebrei di aver rifiutato Gesù come Messia e, in alcuni casi, di essere responsabili della sua crocifissione ("deicidio"), un'accusa "teologica" che alimentò l'ostilità per secoli ... fino ad oggi!

Con il tempo **il cristianesimo si allontanò** dalle sue radici ebraiche, adottando una visione teologica che vedeva **la Chiesa come il "nuovo Israele"**, sostituendo il ruolo del popolo ebraico nel piano divino.

Dal IV secolo, quando il cristianesimo divenne religione ufficiale dell'Impero Romano, si cominciarono a promulgare **leggi che discriminavano gli ebrei**, limitandone i diritti civili e religiosi.

Oltre a tutto questo, nel Medioevo, si svilupparono **miti antisemiti**, come quello degli

"omicidi rituali" o dell'"avvelenamento dei pozzi", che alimentarono pogrom e persecuzioni.

Purtroppo anche i "Padri della Chiesa" ebbero un ruolo in tutto questo. Ecco cosa dissero alcuni di loro degli ebrei:

San Gregorio di Nissa (4° secolo): "Assassini... nemici di Dio, avvocati del diavolo, demoni"

San Giovanni Crisostomo (4° secolo): "Banditi perfidi, distruttori, dissoluti, simili ai maiali... Per il loro deicidio non c'è possibilità di perdono, dispersi in schiavitù per sempre... Dio odia gli ebrei e li ha sempre odiati..." ... le sinagoghe sono "postriboli, caverne di ladri e tane di animali rapaci e sanguinari", i giudei sono infatti "animali che non servono per lavorare ma solo per il macello" ...

Sofronio Eusebio Girolamo (4°-5° secolo): "Serpenti la cui immagine è Giuda e la cui preghiera è un raglio d'asino"

Durante le Crociate (11°-13° secolo): Geremia 50:6-7: "Il mio popolo è stato un gregge di pecore smarrite ... Sono andate di monte in colle e hanno dimenticato il luogo del loro riposo. **Tutti quelli che le trovavano, le divoravano, e i loro nemici dicevano: 'Non siamo colpevoli**, perché hanno peccato contro l'Eterno, dimora della giustizia, l'Eterno, speranza dei loro padri."

Martin Lutero (15°-16° secolo): "Esseri tanto disperati, cattivi, velenosi e diabolici fino al midollo sono questi ebrei, i quali in questi millequattrocento anni sono stati la nostra piaga, pestilenza, e ogni sventura, e continuano ad esserlo." "Questa melma torbida, questa rancida feccia, questa limacciosa palude dell'ebraismo..."

Purtroppo ancora oggi molti "cristiani" disprezzano il popolo che ci ha dato non solo la Bibbia, ma anche il Salvatore!

Come rispondere?

Come fecero quelli di Berea, ritorniamo alla Bibbia.

Quanto dura il patto di Dio con abramo?

Genesi 17:7-8 — «Stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno, **impegnandomi ad essere il DIO tuo e della tua discendenza dopo di te. E a te, e alla tua discendenza dopo di te, darò il paese dove**

abiti come straniero: tutto il paese di Canaan, in proprietà **PER SEMPRE**. E sarò il loro DIO.»

2Samuele 7:24 — «Tu hai stabilito il tuo popolo, Israele, perché **sia PER SEMPRE il tuo popolo**. E tu, Signore, sei divenuto il suo Dio.»

da Romani 11:1-2 — «**Ha Dio rigettato il suo popolo? Così non sia!** Perché anch'io sono Israelita, della progenie di Abramo, della tribù di Beniamino. **Dio NON HA RIGETTATO il suo popolo**, che ha preconsociuto!»

Giudici 2:1 — «L'Angelo dell'Eterno salì da Ghilgal a Bokim e disse: «Io vi ho fatto salire dall'Egitto e vi ho condotto nel paese che avevo giurato di dare ai vostri padri. Avevo anche detto: **Io NON ROMPERÒ MAI IL MIO PATTO con voi.**»»

Leggete Geremia 31:35-37, è forte!

Dio chiama la Chiesa

... a consolare!

Isaia 40:1-2 — «**Consolate**, consolate il mio popolo! – dice il vostro Dio. **Parlate al cuore di Gerusalemme**, e proclamatele che il suo tempo di guerra è finito, che la sua iniquità è espiata, perché ha ricevuto dalla mano dell'Eterno il doppio per tutti i suoi peccati.»

... a benedire!

Genesi 12:2 — «Io farò di te una grande nazione e ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai una benedizione. **E benedirò quelli che ti benediranno** e maledirò chi ti disprezzerà². E in te saranno benedette tutte le famiglie della terra.»

... a sostenere

Romani 15:26 — «La Macedonia e l'Acaia si sono compiaciute di fare **una colletta** per i poveri che sono tra i santi di Gerusalemme.»

... a pregare per la salvezza

Geremia 31:7 — «Così dice l'Eterno: «Innalzate canti di gioia per Giacobbe e mandate grida per il capo delle nazioni! Proclamate, cantate lodi e **dite: O Eterno, salva il tuo popolo, il residuo d'Israele!**»»

Ricordiamoci delle parole di Gesù in Matteo 25: ciò che facciamo a uno dei Suoi minimi fratelli, che sia in bene o in male, lo facciamo a Gesù. ■

² la radice del verbo normalmente tradotto con maledire è קלל, (qalal), significa *reputare di poco conto, disprezzare, maledire*